

# VareseNews

## Quelle mani mozzate che non si trovano

**Pubblicato:** Venerdì 18 Dicembre 2009

**Un delitto con tanti enigmi ancora da svelare.** E' quello battezzato il “**giallo delle mani mozzate**”, il “**delitto di Cocquio**”, e via dicendo. Una storia che ha fatto gelare il sangue a mezz'Italia: una donna di 82 anni sgozzata e con le mani mozzate, che per giunta non si sono trovate e che forse non si troveranno mai. **Riservata, Carla.** Benvoluta dai vicini. Lettrice, erudita e fine. **Perché questa crudeltà?** Questo è il principale tarlo che arrovella psichiatri, criminologi e investigatori. Se ne sono sentite di tutti i colori su questo omicidio. E il pensiero di tutti va a quelle mani. **Perché tagliarle e farle sparire? Davvero erano state le mani di Carla a graffiare la faccia di Piccolomo nel corso della terribile aggressione?** Oppure è vero che “Pippo” si sarebbe ferito cadendo nei rovi, come ha affermato a sua discolpa?

**E, ancora, e' attendibile la faccenda della relazione di vecchia data tra la vittima e l'arrestato, oggi comparso di fronte al tribunale del Riesame di Milano per chiedere la scarcerazione, con tanto di alibi proposto ai giudici sugli orari delle telefonate effettuate il 5 novembre scorso?**

Probabilmente, solo di fronte ad un dibattito sarà possibile risalire ai fatti, o **perlomeno portare alla luce una verità processuale su quanto accaduto nella villetta di via Dante a Sant'Andrea.**

Allo stato dei fatti, oltre alle mani, non si sono trovate le armi con cui la donna è stata sgozzata, né la lama con cui è stata fatta l'amputazione.

**Una ricostruzione indiziaria, insomma, sostiene la difesa; fatti** che non proverebbero la colpevolezza di Piccolomo. **Gravi indizi di colpevolezza, invece, per la procura:** oltre alla faccenda dei graffi e della presenza di Piccolomo in zona, c'è difatti anche la questione dei mozziconi trovati in casa della vittima e della testimone che ha visto Piccolomo rovistare nei posaceneri del Centro commerciale di Cocquio, fatto suffragato anche dalle telecamere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it